

Ora è legge. Ciampi: ci porta in Europa. Il boom delle entrate traina il rapporto debito-pil sotto il 3%

Fiscaliaria, la rivoluzione '98

Per le pensioni di reversibilità vale anche la convivenza

ROMA. La Finanziaria per il '98 è legge dello Stato. Il Senato l'ha approvata in via definitiva con 159 voti favorevoli e 48 contrari. In pratica una formalità, dopo tante battaglie, esaurite in un quarto d'ora, per lasciare anche la legge di bilancio.

Atmosfera conclusiva a palazzo Madama: nella sala del Senato l'abbraccio e una stretta di mano fra il presidente del Consiglio Prodi e il presidente del Senato Mancino. Ora passeremo tutti un buon Natale. Ringrazia tutti quelli che si sono impegnati anche il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi. «E' stato fatto un grosso passo avanti - aggiunge - l'Italia sarà presente nell'Euro e comincerà un cammino nuovo, ma che non sarà facile. Bisogna continuare e perseverare nella strada intrapresa dal nostro Paese: la strada della stabilità e allo sviluppo».

Forse è stretta di mano. Pochi ore dopo arriverà anche il regalo natalizio del governatore di Banca d'Italia Antonio Fazio, il taglio del tasso di sconto, insieme al sistema di Vincenzo Visco, ministro delle Finanze, sugli incassi di novembre e sull'andamento delle tratte statali. Ancora una volta è l'autostima a tirare la volata. Il più ottimista è il ministro delle Finanze. Ma c'è da mettere in conto il sostanzioso risparmio realizzato dalla Banca d'Italia con il calo dei tassi di interesse e i riflussi sul mare di titoli di Stato in circolazione, più il buon andamento dell'Euro.

Le Finanze dettano una previsione: le entrate complessive del '97 supereranno i 504 mila miliardi di lire. Vuol dire che, rispetto alle stime contenute nel documento di programmazione economica e finanziaria di maggio, è assicurato un maggior gettito di oltre 800 miliardi. Un risultato che dovrebbe essere il risultato di una buona Stato a fine '97 al di sotto dei 50 mila miliardi.

Letto in chiave Europea, è un traguardo fondamentale: con questi dati il rapporto tra debito e prodotto interno lordo previsto dal trattato di Maastricht scenderà ben sotto il 3% nel '97, con la possibilità di arrivare, secondo alcune stime, al 2,7-2,85%.

Punto centrale della manovra finanziaria, insieme con il riordino delle Finanze, dello Stato assistenziale, è stato il varo di una serie di incentivi per rafforzare la ripresa economica. Sul versante fiscale, oltre al riordino dell'Iva, arrivano l'aumento della ritenuta d'acconto, due tasse ecologiche (rumore ed emissioni grandi impianti), l'addizionale Irfpe per Comuni, il riordino delle tasse automobilistiche, la tassazione dei contributi in conto capitale delle imprese. Ecco i punti principali delle nuove norme che toccano, in particolare, le pensioni e l'assistenza.

VECCHIAIA. Il blocco scatta anche per questo tipo di trattamenti. Ed è più pesante rispetto al blocco dell'anzianità: dal primo luglio

chi neccesi e picchietti che davano così bene l'idea dell'inquinamento.

LA COMETA FUGGITA

Per non parlare delle figurine, degli animali. Le mucche, ad esempio. Ne avevano cinque, due bianche, due pezzate e una di pelo rosso, bellissime. Ma erano troppo, avevano superato la nostra quota: mucche stabili dal C.R.P. (Centro europeo preseppe) di Bruxelles in rapporto alle dimensioni del tavolo. Quindi si allargava il tavolo si toglievano due mucche. Non restava che far diventare tutte le mucche pezzate, col pennarello, e spingere che l'I.N.P. (ispettorato nazionale preseppe) le prendesse per bufale africane, se ne fosse venuto per un controllo. Galline, e anche i conigli andavano ancora bene, ma la ragazzetta che gli badava non c'era più, era andata in città e si diceva che facesse una vita mica tanto regolare, l'avevano visto coi capelli tinti di verde a passeggio

CHI GUADAGNA E CHI PERDE

COME È CAMBIATA LA FINANZIARIA

AGRICOLTURA: Incentivo del 10% per l'acquisto di trattori e macchine agricole, ma vale solo nel '98 e nel '99.

AUTOMOBILI: Cambia la tassa di proprietà: il parametro di riferimento sarà la potenza del motore (5 mila lire per ciascuno kW). Si potrà pagare anche in tabaccheria.

BOLLO PATENTE: E' stata soppressa definitivamente la marca da bollo di 70 mila lire.

CASA: Piano straordinario per «stanare» almeno 10 milioni di abitazioni non accatastate.

COMMERCIO: Incentivi «alla rottamazione». I negozianti che acquisteranno beni strumentali fino a 50 milioni avranno un credito d'imposta del 20% al netto dell'Iva.

DIFESA: Il servizio di leva potrà essere effettuato sia nei corpi della Polizia Municipale sia di Ministeri dei Beni Artistici e Culturali per la vigilanza nei musei.

EDILIZIA: Sgravi fiscali per la prima casa: 19% sulle spese fino a 5 milioni per interessi passivi sui mutui. Le ristrutturazioni edilizie, anche rurali, potranno essere detratte per il 41% della dichiarazione Irfpe, in dieci anni, fino ad un importo massimo di 150 milioni.

FERROVIE: Da marzo verrà costituito un fondo per gestire il personale in esubero: circa 15 mila persone.

INSEGNANTI: 130 mila insegnanti «congelati» potranno andare in quiescenza in due scaglioni: 15 mila nel prossimo anno scolastico e altrettanti in quello successivo. Avrà la priorità chi ha almeno 53 anni e 35 di contributi.

INVALIDI: Si stringe il cerchio attorno ai falsi invalidi. Il ministro del Tesoro effettuerà oltre 100 mila verifiche.

IRPEF/IVA: Per mettersi in regola con i versamenti Irpef e Iva i termini sono stati prorogati al 28 febbraio. Per l'Irpef i termini di riferimento sono fino al 31 dicembre '95, per l'Iva quelli risultante dalle dichiarazioni degli anni '93, '94 e '95.

LOTTO: Si potrà giocare da casa grazie al telefono ed avere una apposta carta prepagata. E' stata introdotta una imposta sostitutiva del 20% per premi in beni e servizi, esclusi i biglietti delle lotterie e le puntate al lotto.

MOTO E MOTORINI: Aumento il bollo sia per i motorini che per le moto. Per i primi da 20 mila l'anno salita a 37 mila (ma governo aveva proposto 50 mila). Per le moto di cilindrata superiore ai 125 cc oltre alle 37 mila lire di base si dovranno pagare 1700 lire per kW aggiuntivo.

PENSIONI: I lavoratori dipendenti del settore privato che il prossimo anno avranno 54 anni e 35 di contributi potranno andare in quiescenza; nei due anni successivi dovranno avere almeno 55 anni. Quelli del settore pubblico,

invece, nel '98 per andare in pensione dovranno avere oltre 53 anni e 35 di contributi con una progressione sino al 2004 quando ci sarà la parificazione con i privati: 57 anni. Per gli autonomi dal '98 al 2000 sono necessari 57 anni d'età e 35 di contributi. Le limitazioni non si applicano a quanti hanno cominciato a lavorare tra i 14 ed i 18 anni, agli operai o equivalenti ed al personale in mobilità e in cassa integrazione.

PICCOLE MEDIE IMPRESE: Le piccole e medie imprese godranno di un credito fino a 10 milioni di lire per il primo nuovo dipendente assunto e fino ad 8 milioni per i successivi, con un milione ulteriore di credito per quelle «ecologiche», per un massimo di 60 milioni.

POSTE: Potranno vendere i biglietti delle lotterie, ma anche quelli di viaggio (sissa degli autobus e metropolitana) e valori bolle.

PUBBLICO IMPIEGO: In arrivo 3800 assunzioni nello Stato: di cui 2400 saranno per il ministero delle Finanze per contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

RAI: Aumenti in vista per il canone. L'aumento approssimativo si aggirerà sul 5% circa.

RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO: Potranno dedurre le spese di acquisto dell'autovettura fino ad un valore di 50 milioni di lire.

RC AUTO: Aumento dall'8,5% al 10,5% il contributo al Servizio Sanitario Nazionale per il rimborso delle prestazioni sanitarie prestate a quanti sono rimasti coinvolti in incidenti automobilistici.

REDITTORE: Dal luglio prossimo i cittadini avranno una sorta di «carta sociale» rilasciata sulla base di una autocertificazione.

RETENUTA D'ACCONTO: Dall'inizio del nuovo anno sarà del 20%, anziché del 12%, quella operata su tutte le prestazioni di lavoro autonome, compresi i compensi per le opere d'ingegno.

SCOMMESSE: Si potrà scommettere su tutti gli sport organizzati dal Coni. Poi, nel '99 il Coni definirà le procedure per le gare di assegnazione delle raccolte della gestione delle giocate. Le scommesse sulle corse dei cani potranno essere accettate fuori dai cinodromi, ma in strutture idonee ed autorizzate.

SCUOLA: Il personale della scuola in due anni dovrà diminuire di numero del 3%. In particolare ci saranno 19.530 insegnanti in meno nel prossimo anno scolastico e 4250 in meno in quello successivo. Il personale amministrativo calerà di 3900 unità nel prossimo biennio; i bidelli amministrativi di 4500 unità nel biennio.

SIGARETTE: Aumenti in vista dal prossimo anno del prezzo delle sigarette. Forse 100 lire il pacchetto.

UNIVERSITÀ: Nell'ambito della maggior autonomia degli Atenei, si tagliano di 300 miliardi i fondi per la ricerca del '98. Limitazioni vengono adottate anche per le assunzioni.

Anche per vecchiaia il blocco scatterà dal primo luglio '98. Penalizza chi è nato alla fine del 1935

Possibile il cumulo lavoro-previdenza. Slitta la scala mobile per i trattamenti più sostanziosi

'98, infatti, aumenterà di un anno l'età pensionabile dei lavoratori dipendenti che attualmente è 63 anni per gli uomini e 58 per le donne. Da luglio salirà a 64 e 59. Il meccanismo aveva pesanti ripercussioni. In particolare, chi era nato nel primo semestre 1935 (uomini) e 1940 (donne) va in pensione entro il primo semestre '98; i nati nel secondo semestre 1935 e 1940 vanno in pensione solo nel periodo

con la sua fila di bestie, ma non c'era neppure prove che fosse davvero lui il bassetto.

I Pubblici, incaricati di riscuotere i tributi imperiali di Roma, sembravano al contrario più numerosi, forse a causa della I.E.P. (Imposta eccezionale preseppe). Ce n'era uno piazzato davanti alla taverna, un altro sulla porta della taverna di grangiale, un terzo che stava entrando nella grande fattoria, un quarto spiva dalla finestra della fattoria piccola, e ancora uno che discendeva col sellaio.

Una disgrazia difficile era salita fuori dai Re Magi. La loro carovana era stata fermata in pieno deserto, un bel deserto di sabbia fine, con tanto di oasi. Ma i pendolari cammelli dicevano che quei tre erano in realtà trafficanti di droga, che introducevano in Palestina non oro, incenso e mirra, bensì eroina, cocaina o oppio. Il centro di smistamento, secondo loro, era Betlemme e i Re Magi erano stati messi sotto custodia carlemaione che cercavano risconti oggettivi alle rivelazioni di un beduino pentito che li aveva denunciati.

La stella della Natività appariva

luglio-dicembre '99. Perdono cioè un anno esatto.

La regola vale anche per i dipendenti pubblici e per chi non è iscritto all'Inps in quanto la scadenza delle età è valida per tutti. Nessuno danno invece per i lavoratori autonomi: nel '98 andranno in pensione gli uomini nati nel 1933 e le donne nate nel 1938. Intanto l'Inps sta inviando a tutti i possibili pensionati di vecchiaia inte-

LETTERA AL GIORNALE

«Sarebbe una follia pensare di fare uscire l'Italia dalla Nato»

CARO Direttore, nell'intervista che ho ricevuto, ho letto che la Nato ha deciso di lasciare l'Italia fuori dal blocco della protezione automatica al costo della vita. Viene anche rimodulato l'indice di prelievo delle pensioni e stabilisce che alle pensioni di importo superiore a 6 volte il minimo Inps non si applica la pensione di vecchiaia.

FALLI INVALIDI. E' previsto un piano straordinario di 10 mila accertamenti sui titolari di pensioni di invalidità civile da effettuare dal 1° giugno '98 al 31 marzo '99. [b.g.]

perché considero del tutto errato pensare di uscire dalla Nato. Il ritiro anche del tutto inutile e dannoso aprire una qualsiasi discussione su questo, che non sarebbe certo accademica, ma invece rischierebbe soltanto di offuscare la credibilità dell'Italia e della sua politica estera.

Con amicizia

Fiero Passino

La Cassazione

«Conta il tempo passato insieme»

ROMA. Per stabilire in che proporzione debba essere corrisposta la pensione di reversibilità tra la vedova e l'ex coniuge del defunto, il tribunale di Cassazione ha stabilito che deve essere considerata la durata del matrimonio, ma bisogna anche tenere conto dell'effettiva durata del rapporto.

A stabilirlo è stata la prima sezione civile della corte di Cassazione che ha deciso il ricorso presentato da una donna che, prima di sposarsi aveva vissuto per ventisei anni con un uomo che divenne suo marito. Il matrimonio era poi durato meno di tre mesi, e alla morte del coniuge, il tribunale di Cassazione aveva attribuito alla vedova solo il 25 per cento della pensione di reversibilità. Il ricorso presentato da una donna che, prima di sposarsi aveva vissuto per ventisei anni con un uomo che divenne suo marito. Il matrimonio era poi durato meno di tre mesi, e alla morte del coniuge, il tribunale di Cassazione aveva attribuito alla vedova solo il 25 per cento della pensione di reversibilità. Il ricorso presentato da una donna che, prima di sposarsi aveva vissuto per ventisei anni con un uomo che divenne suo marito. Il matrimonio era poi durato meno di tre mesi, e alla morte del coniuge, il tribunale di Cassazione aveva attribuito alla vedova solo il 25 per cento della pensione di reversibilità.

La sentenza è stata impugnata. La seconda sezione della Cassazione ha infine deciso che pur rimanendo valido il criterio del tempo trascorso con il defunto, questo quanto al '98 non può essere esclusa la possibilità di utilizzare «ulteriori criteri» di adattamento al caso concreto, ad esempio quando il tempo notevole lo scarto tra matrimonio e convivenza effettiva ed a tale scarto corrisponda una convivenza meno uxoria della nuova coppia.

La sentenza di cassazione dice che la pensione di reversibilità deve essere divisa tra ex coniuge e coniuge successivo. Il nuovo criterio di riferimento è anche conto del periodo di convivenza prima del matrimonio della coppia formatasi per ultima, questo quanto al '98 insieme sia sia protratta durante la separazione della prima coppia. Il nuovo criterio di riferimento è anche conto del periodo di convivenza prima del matrimonio della coppia formatasi per ultima, questo quanto al '98 insieme sia sia protratta durante la separazione della prima coppia.

Ora quindi la corte d'appello di Genova, cui la causa è stata rinviata per una nuova sentenza, dovrà accertare se al periodo di separazione protrattosi dal 1952 fino alla sentenza di divorzio del 1974 e poi fino al nuovo matrimonio celebrato tre anni più tardi, abbia corrisposto la pensione di reversibilità. La nuova coppia aveva i suddetti elementi.

Il quesito risulterà la corte dovrà tenere conto e valutare se le proporzioni stabilite dalla sentenza impugnata rispondano ancora al diverso criterio adottato. [tv. cor.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Carlo Rossini

CONDIRETTORE: Luigi La Spina

VICEDIRETTORE: Vittorio Sgarbi

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini

REDAZIONE: Carlo Rossini